

Codice A1807A

D.D. 6 marzo 2017, n. 602

Programma di Sviluppo Rurale regionale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Operazione 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli". Bando 2016. D.D. del Settore Foreste n. 811 dell'11/04/2016 e n. 1296 del 27/05/2016. Integrazione e modifica delle Norme di attuazione.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.6.2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

visto in particolare l'art. 32 del medesimo regolamento riferito agli aiuti alla forestazione e all'imboschimento;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.7.2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

vista la DGR n. 29-2396 del 9.11.2015, con la quale è stato recepito il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione C(2015)7456 del 28.10.2015;

vista la Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" del PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 21-26 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

considerato che nell'ambito della Misura 8 è stata prevista l'attuazione dell'Operazione 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli";

vista la D.G.R. n. 15-3064 del 21 marzo 2016, che ha adottato le disposizioni attuative per l'Operazione 8.1.1;

vista la D.D. del Settore Foreste n. 811 dell'11 aprile 2016, che ha approvato, in riferimento all'Operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020, il bando per la presentazione delle domande di sostegno, composto dalle Norme di attuazione e dagli allegati riferiti a: Elenchi specie e cloni, Prezzario, Modello di scheda di impianto, Modello di scheda di sintesi del progetto, Modelli dei piani di coltura;

vista la D.D. del Settore Foreste n. 1296 del 27-5-2016, che ha prorogato al 7 giugno 2016 la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno del bando 2016 e ha apportato modifiche ed integrazioni al testo delle Norme di attuazione del bando dell'operazione 8.1.1 e al relativo Prezzario;

vista la Decisione della Commissione C(2017)1430 del 23 febbraio 2017 che ha approvato ufficialmente le modifiche al PSR notificate dalla Regione Piemonte in versione definitiva in data 15 febbraio 2017, modificando il testo dell'operazione 8.1.1 al paragrafo "Importi e aliquote di sostegno applicabili", che quindi nella versione definitiva riporta la seguente frase "I premi per la manutenzione e le perdite di reddito non vengono riconosciuti per gli impianti a breve ciclo (tipologia 1), né per le superfici di proprietà pubblica";

ritenuto opportuno riportare nelle Norme di attuazione del bando 2016 dell'Operazione 8.1.1 le modifiche richieste dalla Commissione Europea;

vista la D.G.R. n. 10-4706 del 27 febbraio 2017, che approva i termini dei procedimenti relativi all'Operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020;

ritenuto opportuno recepire nelle Norme di attuazione del bando 2016 i termini dei procedimenti approvati dalla Giunta regionale;

viste le Norme di attuazione dell'Operazione 8.1.1 – bando 2016, le quali:

- al par. 9.6 punto 8 precisano: “nel caso in cui in cui i terreni interessati dagli impianti siano localizzati in Area Natura 2000 o altra Area protetta, il richiedente dovrà trasmettere al competente Settore Tecnico regionale, entro il medesimo termine perentorio di 60 giorni sopra riportato, PEC con allegata copia della richiesta di parere di compatibilità (rispetto a norme, misure di conservazione, strumenti di pianificazione, misure sito specifiche), trasmessa all’Ente di gestione (EGAP) competente o al Settore regionale Biodiversità e Aree Naturali, insieme alla documentazione progettuale di cui sopra (elaborati n. 1-2-4-5) necessaria alla formulazione del parere.”;
- al par. 10.1 prevedono che:
 - a) i verbali di istruttoria costituiscono la base per l’approvazione con Determinazione dirigenziale dell’elenco delle domande non idonee e della graduatoria delle domande di sostegno ammesse;
 - b) il provvedimento con gli esiti di istruttoria è comunicato al beneficiario a cura del Responsabile del procedimento, mediante:
 - pubblicazione sul BU della Regione Piemonte, con efficacia dalla data di pubblicazione;
 - pubblicazione sul sito internet della Regione Piemonte (almeno nella sezione Agricoltura);
 - comunicazione via PEC ai richiedenti;
 -

ritenuto opportuno:

- modificare il par. 9.6 punto 8, prevedendo la possibilità per il Settore Tecnico regionale di richiedere il parere di compatibilità direttamente all’Ente di gestione (EGAP) competente o al Settore regionale Biodiversità e Aree Naturali, nel caso la richiesta non sia stata fatta dal richiedente;
- semplificare l’iter indicato al par. 10.1, prevedendo che:
 - l’esito dell’istruttoria sia comunicato a cura del Dirigente del Settore Tecnico competente per territorio, Responsabile del procedimento;
 - con Determinazione dirigenziale del Settore Foreste vengano approvate la graduatoria regionale delle domande ammesse e l’elenco delle domande risultate non idonee;
 - la graduatoria delle domande ammesse sia pubblicata, a cura del Settore Foreste, sul BU della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte;

visto l’articolo 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, che prevede la pubblicazione degli atti con cui sono determinati i criteri e le modalità di concessione dei contributi;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001;

visto gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;

vista la l.r. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

sulla base di quanto espresso in premessa,

determina

di approvare le modifiche ed integrazioni al testo delle Norme di attuazione del bando dell'operazione 8.1.1 (Allegato A alla D.D. del Settore Foreste n. 811 dell'11 aprile 2016, come modificato dalla D.D. del Settore Foreste n. 1296 del 27-5-2016) elencate nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante della presente Determinazione.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia del presente atto si dispone che le informazioni previste dall'articolo 26 del D.Lgs n. 33/2013 siano pubblicate sul sito internet della Regione Piemonte, nella sezione Amministrazione Trasparente.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Responsabile del Settore Foreste
dott. Franco LICINI

Allegato

PSR 2014-20 - Operazione 8.1.1 “Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli”**Modifiche ed integrazioni alle Norme di attuazione del Bando 2016:**

1. al par. 6.10 – B) *Premio di manutenzione*, sostituire la frase “non viene riconosciuto agli Enti pubblici, né per gli impianti a breve ciclo” con la frase “NON viene riconosciuto: a) agli Enti pubblici; b) né per gli impianti a breve ciclo; c) né per le superfici di proprietà pubblica anche nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato che ha la disponibilità dei terreni”;
2. al par. 6.10 – C) *Premio per le perdite di reddito*, sostituire la frase “non viene riconosciuto agli Enti pubblici, né per gli impianti a breve ciclo” con la frase “NON viene riconosciuto: a) agli Enti pubblici; b) né per gli impianti a breve ciclo; c) né per le superfici di proprietà pubblica anche nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato che ha la disponibilità dei terreni”;
3. al par. 9.5 - *Graduatoria*, al secondo capoverso, sostituire le parole “20 giorni” con le parole “45 giorni naturali e consecutivi”;
4. al par. 9.6 - *Documentazione tecnico-amministrativa da trasmettere a cura dei richiedenti con domanda ammissibile e finanziabile*, aggiungere la seguente frase al fondo del punto 8: “Nel caso il richiedente il sostegno non abbia provveduto a richiedere il parere di compatibilità, il Settore Tecnico regionale può effettuare la richiesta direttamente all'Ente di gestione (EGAP) competente o al Settore regionale Biodiversità e Aree Naturali.”;
5. al par. 10.1 – *Istruttoria della domanda di sostegno*, sostituire l'ultima parte del testo, dalle parole “I verbali di istruttoria costituiscono la base per l'approvazione ..” fino al termine del paragrafo, con il seguente testo:
“L'istruttoria della domanda di sostegno si conclude entro **150 giorni** dal termine fissato per la consegna della documentazione progettuale.
L'esito dell'istruttoria della domanda di sostegno è comunicato al richiedente con nota a firma del Dirigente del Settore Tecnico competente per territorio, Responsabile del procedimento.
Con successiva Determinazione dirigenziale del Settore Foreste si approvano la graduatoria regionale delle domande ammesse e l'elenco delle domande risultate non idonee, da pubblicarsi sul BU della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte a cura del medesimo Settore regionale.”;
6. al par. 13.3 – *Istruttoria della domanda di variante*, dopo il terzultimo capoverso, inserire la frase “L'istruttoria della domanda di variante si conclude entro **60 giorni** a partire dal giorno successivo al ricevimento della domanda.”